

Proposta di REGOLAMENTO FSE (2028–2034)

Cenni di sintesi su struttura e contenuto e primo esercizio di associazione con i settori di intervento dell'All. I del Regolamento "performance".

La proposta della CE che riguarda il regolamento del nuovo Fondo Sociale Europeo ([COM 558/2025](#)) stabilisce:

- **l'oggetto e l'ambito** del sostegno del FSE, in coerenza con gli obiettivi del Regolamento del Fondo, detto Regolamento "PNRP" (Piano Nazionale e Regionale di Partenariato);
- **le disposizioni specifiche** per promuovere **l'innovazione sociale**;
- la composizione e il ruolo del **Comitato FSE** (art. 163 TFUE);
- la data di **entrata in vigore** del regolamento

Elementi essenziali stabiliti nel **Regolamento "PNRP" ([COM 565/2025](#))** sono gli **obiettivi generali** e, per la prima volta, anche quelli **specifici di ciascun fondo, che, dunque, non sono più contenuti nei regolamenti dedicati**; anche **gli indicatori** non sono stabiliti in questo regolamento, ma in quello definito **"performance" ([COM 545/2025](#))** e misureranno il **conseguimento dei traguardi** sui cui si basa il nuovo sistema di **rimborso da parte della CE**. Sono, inoltre, definiti nei regolamenti "PNRP" e "performance", aspetti procedurali, regole comuni su selezione, monitoraggio, audit, informazione e visibilità attuazione, valutazione e rendicontazione.

Mentre il Regolamento FSE plus 21/27 è più ampio e articolato (avendo integrato strumenti come il FEAD e recando disposizioni anche inerenti alla gestione diretta come ad es. i progetti EaSI), il nuovo **Reg. FSE si presenta molto snello e meno strategico**: non vi sono più stabilite le regole specifiche di ammissibilità, né è prevista una sezione dedicata alla gestione diretta.

Una prima lettura del testo ne mette comunque in rilievo un **campo di intervento che resta ampio e in continuità con il Fondo precedente, almeno per la gestione concorrente**.

Una minuziosa descrizione dell'ambito di intervento del Fondo trova spazio essenzialmente nei consideranda, che di fatto precisano e dettagliano il contenuto degli Obiettivi Specifici.

Le **categorie di intervento** indicate **nell'Allegato I al Regolamento Performance** e collegabili agli OS propri del FSE sono numerose e riconducibili (per una prima lettura in ottica di continuità con il corrente ciclo) ai seguenti ambiti: Occupazione (OS c i), Competenze, istruzione e formazione (OS c ii), Inclusione sociale e servizi (OS c iii e iv), Valori, diritti e stato di diritto (OS e). come si vedrà, il regolamento prevede anche di sostenere interventi per affrontare le sfide che derivano dalla transizione demografica, anche in capitoli dedicati, ma non con categorie specifiche.

Nel lavoro che segue, oltre ad un riepilogo schematico dei principali contenuti di ciascun articolo del Regolamento, è stata elaborata un'appendice che reca un primo esercizio di raccordo tra tre regolamenti, associando dunque agli obiettivi generali e specifici del Reg. PNRP, i consideranda e gli articoli del Reg. FSE e quelli che sono stati individuati, in via preliminare da Tecnostruttura, come settori di intervento del Reg. Performance potenzialmente attribuibili; a questo scopo (salvo che per il tema della capacità amministrativa) sono state selezionati quelli il cui "tag" sociale è al 100% o al 40%.

Il fine è quello di offrire una prima panoramica piuttosto esemplificativa delle possibili tipologie di intervento, utile a valutare l'effettivo cambiamento o la sostanziale continuità del perimetro del FSE e l'eventuale necessità di contribuire per precisare o integrare in fase negoziale, aspetti di rilievo per le Regioni.

Per completare l'esercizio sono stati riportati - sempre a titolo esemplificativo per un paio di settori di intervento per ciascun ambito del FSE - anche i corrispondenti indicatori di output che la CE ha individuato e che propone di utilizzare per misurare il conseguimento dei target cui associare i rimborsi delle misure del Piano.

I **consideranda**, fondamentali per l'interpretazione e la migliore definizione dell'ambito del sostegno del Fondo sono oltre settanta e descrivono:

- Le basi giuridiche e principi ispiratori (sussidiarietà, proporzionalità)
- I problemi da affrontare (povertà, disoccupazione, carenza di competenze)
- Le sinergie con altri strumenti
- Le categorie dei destinatari prioritarie e vulnerabili
- Le modalità attuative e di governance

La Parte normativa si compone di soli 9 articoli.

1	Oggetto	Condizioni per l'attuazione del FSE come parte del NRP Plan
2	Sostegno del FSE	Campo di applicazione e riferimento agli obiettivi dell'PNRP e linee guida occupazionali
3	(non presente) Salta numerazione nel testo fornito – si presume cancellazione	
4	Innovazione sociale	Sostegno a sperimentazioni e modelli scalabili di innovazione
5	Transizione demografica	Richiesta di approcci integrati nei piani nazionali/regionali
6	Deprivazione materiale	Modalità di aiuto alimentare e assistenza a persone in povertà
7	Partenariato	Coinvolgimento obbligatorio di parti sociali e civili
8	Comitato FSE	Istituito ai sensi dell'art. 163 TFUE, include rappresentanti di governi, lavoratori e datori di lavoro
9	Entrata in vigore	Applicazione vincolata alla data di efficacia del Regolamento NRP

CONTENUTO

BASE GIURIDICA, RISORSE E PROGRAMMAZIONE, PRINCIPI GUIDA

Articoli 162, 164, 174, 175(3) TFUE

Sebbene integrato nel quadro del PNRP, il FSE mantiene **una base giuridica autonoma**, fondata sull'articolo 162 del TFUE, e si configura come uno strumento specifico con finalità distinte e mirate. Dal punto di vista della **coerenza normativa**, l'FSE è in continuità con il precedente FSE+ e si coordina con le principali politiche e fondi UE.

FSE è lo strumento **principale dell'UE** per promuovere **coesione sociale, economica e territoriale** (Art. 174 TFUE).

RISORSE E PROGRAMMAZIONE

Art. 1 + Consideranda 12

Le risorse -indistinte fra FSE e FESR- saranno **preassegnate** agli Stati Membri nell'ambito dei Piani Nazionali e Regionali di Partenariato (PNR).

Cionondimeno, per rafforzare le società europee e il modello sociale dell'Unione, **“gli Stati membri devono destinare al FSE un importo minimo obbligatorio nell'ambito dei propri Piani”**. “Poiché le sfide

socioeconomiche variano per natura e intensità tra i Paesi e le regioni, è necessario adottare un approccio flessibile alla programmazione, che consenta di calibrare gli investimenti sociali in base alle caratteristiche territoriali.

La **concentrazione tematica deriva da un processo di dialogo tra Stati membri e Commissione**, per assicurare che le risorse siano indirizzate verso gli interventi sociali più rilevanti e urgenti.

“L’importo minimo del FSE deve riflettere il **giusto equilibrio tra l’interesse strategico dell’Unione nell’investire nel capitale umano e le esigenze di investimento legate ad altri obiettivi** previsti dal Regolamento sui Piani nazionali e regionali di partenariato”

Tale previsione lascia quindi ampio margine di proposta agli SM e va letta unitamente all’obbligo, sancito nella proposta di QFP 2028-2034, di **assegnare almeno il 14% delle risorse dei Piani (al netto di PAC e Fondo sociale per il clima) a interventi aventi “finalità sociale”**, individuati mediante coefficienti ponderati (tag sociale) nella lista delle categorie di investimento.

Indicazioni sull’assegnazione del FSE:

cons. 19: (...) gli Stati membri dovrebbero **assegnare risorse del FSE alla promozione dell’inclusione sociale**.

cons. 20: Data la particolare necessità di sostenere **i minori in condizioni di povertà**, gli Stati membri dovrebbero anche **programmare risorse del FSE da destinare alle misure nell’ambito della garanzia per l’infanzia**

cons. 21: Gli Stati membri dovrebbero **stanziare risorse del FSE per affrontare le forme di povertà estrema** con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora e la **deprivazione** alimentare e materiale

cons. 22: È necessario che gli Stati membri (con gravi tassi di disoccupazione e inattività giovanile) continuino a **investire risorse sufficienti del FSE in misure volte a promuovere l’occupazione giovanile**, anche attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani. Gli Stati membri dovrebbero **pertanto destinare un importo adeguato di risorse a questa sfida**. Gli Stati membri che registrano una **grave disoccupazione giovanile** dovrebbero assegnare risorse del FSE al **sostegno dell’occupabilità dei giovani**.

Cons. 23: Gli Stati membri che hanno ricevuto una **raccomandazione specifica per paese** in questo ambito dovrebbero **assegnare risorse del FSE alla promozione dello sviluppo delle capacità delle parti sociali** e delle organizzazioni della società civile

Le previsioni appena riportate trovano una collocazione operativa all’interno di una tavola (1.7) dedicata nel Piano di Partenariato, dovrà dare evidenza dell’ammontare di spesa previsto per queste “priorità” e dei capitoli del Piano che vi concorrono.

Indicazioni per la programmazione

(consideranda 2-9)

IL FSE è fondato sulla **coesione economica e sociale, con attenzione alla lotta contro la povertà e la promozione dei diritti fondamentali**.

Nello specifico sono richiamati i seguenti documenti e strategie di riferimento:

- Il **Pilastro Diritti Sociali** che guiderà il FSE su occupazione, formazione e povertà.
- Gli **Orientamenti per l’occupazione**, strumento chiave del semestre europeo; il FSE ne supporta l’attuazione, allineandosi agli obiettivi UE per il periodo 2028–2034.
- **le Sfide strutturali dell’UE**, a cui presterà attenzione il FSE: globalizzazione, migrazioni, sicurezza, transizione verde e digitale, invecchiamento, carenza di competenze e alloggi sociali.
- **La Bussola per la competitività**: il FSE punterà su tecnologie pulite e competenze come base della competitività futura

- **L'Unione delle Competenze**, che rappresenta un pilastro strategico per affrontare le sfide delle transizioni digitale e verde di cui il FSE è strumento operativo
- il **Clean Industrial Deal**, per una decarbonizzazione giusta: il FSE contribuirà anche alla transizione verde che richiede forza lavoro qualificata e accesso equo alle risorse ambientali,

Principi

I consideranda 1, 2, 3 ribadiscono la necessità che il FSE nella sua programmazione e attuazione tenga in debito conto i venti principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali; inoltre, i principi trasversali che hanno caratterizzato l'attuazione del FSE nei diversi cicli di programmazione sono ribaditi nei seguenti consideranda:

Principio di sussidiarietà e di Proporzionalità - Consideranda 22-28 Art 4-5-6 TFUE

Sussidiarietà: Per la competenza non esclusiva nei settori della politica sociale, occupazione, sanità pubblica l'UE agisce in coordinamento con gli Stati membri, lasciando a loro e alle **regioni** la programmazione e attuazione degli interventi, nel rispetto delle specificità locali. Nell'ambito della gestione concorrente, la Commissione delega agli Stati membri e alle regioni dell'UE compito di programmazione strategica e attuazione art 4TFUE

Proporzionalità: la proposta limita l'intervento dell'UE a quanto strettamente necessario per il raggiungimento degli obiettivi art 5 TFUE.

OGGETTO E SCOPO

Art 1 Stabilisce le **condizioni specifiche** per l'attuazione del FSE nel periodo **2028-2034**, nell'ambito del sostegno dell'Unione previsto dal **Regolamento Piani di partenariato**, in particolare ai sensi dell'Art. 2, lett. b) e d e) i seguenti **obiettivi generali**:

b) **sostenere un'occupazione di qualità, l'istruzione e le competenze e l'inclusione sociale** conformemente alla parte terza, titoli XI e XVIII, TFUE ("Fondo sociale europeo") e **contribuire a una transizione socialmente equa verso la neutralità climatica** conformemente all'articolo 91, paragrafo 1, lettera d), all'articolo 192, paragrafo 1, e all'articolo 194, paragrafo 2, TFUE;

e) **proteggere e rafforzare la democrazia nell'Unione e affermare i valori dell'Unione** conformemente all'articolo 2 TUE.

AMBITO DEL SOSTEGNO E SUPPORTO DEL FSE

ART 2 e consideranda 10

Ambito

Il FSE si integra nel **quadro del Piano Nazionale Regionale di Partenariato (PNRP)** e sostiene gli obiettivi specifici definiti dall'Articolo 3 del Regolamento PNRP

c) rafforzare la coesione sociale sostenendo le persone e rafforzando le società e il modello sociale dell'Unione:

- sostenere l'occupazione, la parità di accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità dei lavoratori;
- migliorare l'offerta di manodopera e migliorare l'istruzione e l'acquisizione di competenze lungo tutto l'arco della vita, in particolare promuovendo il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione;
- promuovere le pari opportunità per tutti, sostenere solide reti di sicurezza sociale, promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e i senzatetto, nonché sostenere gli investimenti nelle infrastrutture sociali;
- agevolare l'accesso ai servizi e alle infrastrutture associate, compresi la modernizzazione, la digitalizzazione e il rafforzamento della qualità e della resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza all'infanzia e di assistenza a lungo termine;
- affrontare le sfide poste dal cambiamento demografico in tutta l'UE, tra cui la carenza di manodopera e le disparità tra generazioni e regioni;
- affrontare l'impatto sociale dell'inclusione delle emissioni di gas a effetto serra

e) proteggere e rafforzare i diritti fondamentali, la democrazia e lo Stato di diritto e sostenere i valori dell'Unione:

- sostenere e sviluppare ulteriormente società aperte, basate sui diritti, democratiche, eque e inclusive, anche sviluppando le capacità della società civile e delle parti sociali di sostenere i valori dell'Unione, l'educazione civica e la partecipazione dei giovani;
- promuovere e sostenere lo Stato di diritto attraverso il rafforzamento dei sistemi giudiziari, i quadri anticorruzione, il pluralismo dei media, l'integrità dell'informazione, l'alfabetizzazione mediatica e l'efficacia del bilanciamento dei poteri;
- migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione e la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e dei portatori di interessi a livello nazionale, regionale e locale;
- promuovere la cultura come catalizzatore dei valori europei e sostenere un settore culturale dinamico e diversificato.

Sostegno

L'articolo indica i "principi guida" da seguire nella pianificazione dei fondi: **gli investimenti sostenuti dal FSE devono essere coerenti con gli orientamenti europei per l'occupazione.**

La **decisione del Consiglio prevista entro il 1º gennaio 2027** definirà gli **orientamenti ufficiali** per il periodo successivo e sarà il riferimento normativo vincolante per l'uso dell'FSE nel ciclo di programmazione.

Il FSE **va allineato agli obiettivi comuni UE**, che mirano a sostenere: **Occupazione di qualità- Istruzione e formazione permanente - Inclusione sociale - Coesione economica e sociale**, ossia quelle che in modo convenzionale si potrebbero definire le Priorità tematiche del FSE [[cfr. scheda di raccordo](#)].

INNOVAZIONE SOCIALE

Articolo 4

L'innovazione sociale è sostenuta dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nei settori di sua competenza.

L'obiettivo è **sperimentare, valutare e ampliare soluzioni innovative** — anche a livello locale e regionale — per rispondere efficacemente ai bisogni sociali, **in partenariato con soggetti rilevanti**, in particolare con le **parti sociali**. La Commissione UE, attraverso **assistenza tecnica autonoma** (ai sensi del Regolamento UE sui PNR), promuove lo **sviluppo di capacità per l'innovazione sociale**

SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA

Articolo 5

E' previsto che gli SM e le **regioni** definiscano ove opportuno — **in uno o in più capitoli specifici del PnRP- un approccio integrato (senza riserva di risorse)** per affrontare le sfide legate alla transizione demografica in atto.

SOSTEGNO VOLTO A CONTRASTARE LA DEPRIVAZIONE MATERIALE

Articolo 6

E' previsto che gli Stati membri forniscano **sostegno alle persone indigenti** distribuendo alimenti e beni essenziali, nel rispetto delle norme UE e della dignità delle persone. La scelta dei prodotti deve basarsi su **criteri oggettivi**, considerare l'impatto ambientale e favorire una dieta equilibrata, riducendo sprechi e plastica monouso. L'aiuto può essere diretto o tramite buoni/carte elettroniche.

L'assistenza si aggiunge alle prestazioni sociali nazionali. Gli interventi devono evitare stigmatizzazione e possono essere accompagnati da misure per favorire l'inclusione sociale, salvo emergenze. Per "indigenti" si intendono persone o famiglie vulnerabili identificate con criteri oggettivi dalle autorità competenti.

GOVERNANCE E PARTENARIATO

Articolo 7

E' stabilito il **coinvolgimento obbligatorio di parti sociali e società civile** nella definizione e attuazione del Fondo. Gli Stati membri devono coinvolgere attivamente parti sociali e società civile nell'attuazione delle politiche su occupazione, istruzione, competenze e inclusione sociale, secondo quanto previsto dal regolamento relativo ai Piani.

Art. 8 –Art. 163 TFUE) Consideranda 23

La Commissione è assistita dal **Comitato FSE** (art. 163 TFUE), che supporta l'attuazione degli obiettivi legati all'occupazione. Ogni Stato membro nomina rappresentanti di governo, lavoratori e datori di lavoro (più relativi supplenti), affiancati da rappresentanti a livello UE. L'azione UE è giustificata dai principi di **sussidiarietà e proporzionalità**, poiché gli obiettivi dell'FSE si raggiungono meglio a livello europeo.

ENTRATA IN VIGORE

Articolo 9

Il Regolamento entrerà in vigore **20 giorni dopo la pubblicazione** nella Gazzetta Ufficiale. Si applicherà dalla data di entrata in vigore del **Regolamento [NRP Plan]**.

Appendice I

Scheda di raccordo articolata per priorità tematiche del FSE

- ✓ **obiettivi specifici previsti dal Regolamento PNRP,**
- ✓ **consideranda/artt. pertinenti del Regolamento FSE,**
- ✓ **settori di intervento associabili ed esempi di indicatori da allegato I dal Regolamento Performance**

Occupazione e transizione lavorativa

Regolamento PNRP Art 3.1

Obiettivo Specifico c):

accrescere la coesione sociale mediante il **sostegno alle persone e il rafforzamento** delle società e del modello sociale dell'Unione:

(i) sostenendo l'occupazione, la parità di accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità e la mobilità professionale;

Regolamento FSE Art. 2, 5

Consideranda 5, 6, 13

5) Tenendo conto delle mutevoli realtà del mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe essere preparata alle **sfide attuali e future investendo nelle competenze pertinenti**, rendendo la **crescita più inclusiva** e migliorando le **politiche occupazionali e sociali**, anche in vista della mobilità dei lavoratori e delle **ristrutturazioni settoriali**, prestando **attenzione alle zone urbane e rurali** che devono **far fronte a particolari carenze sociali**

(6) [...]. Per alcuni settori ciò comporterà pressioni sul costo del lavoro. Per questo motivo l'FSE deve **sostenere una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, in particolare delle donne e dei giovani, delle persone con disabilità, delle comunità Rom e sostenere i datori di lavoro** nella ricerca delle persone adatte per i posti di lavoro disponibili, fornire ai **lavoratori anziani misure adeguate** per il mercato del lavoro e il luogo di lavoro, garantire una **forza lavoro qualificata** in grado di **affrontare le principali sfide sociali**, e sostenere un **sano equilibrio tra vita professionale e vita privata**, anche garantendo **l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità**.

13) L'FSE dovrebbe sostenere l'occupazione, la **parità di accesso per tutti al mercato del lavoro**, condizioni di lavoro eque e di qualità e la **mobilità dei lavoratori**... fornire sostegno ai **disoccupati** e alle persone **inattive** [...] basata sul **sostegno alla ricerca di un lavoro, alla formazione, al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione e all'accesso ad altri servizi abilitanti**, prestando particolare attenzione alle persone in situazioni di **vulnerabilità** e alle persone colpite negativamente dalle transizioni verde e digitale o dagli shock del mercato del lavoro [...] concentrarsi sulla **disoccupazione giovanile** e sui **NEET** attraverso la **prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione e il miglioramento strutturale della transizione dalla scuola al lavoro**, anche attraverso la piena attuazione della **garanzia per i giovani** rafforzata [...] investire nelle **competenze fondamentali per le transizioni verde e digitale**.

Settori di intervento dell'All.1 Reg Performance e associabili all'OS C i)

(primo esercizio a titolo esemplificativo)

Sociale

Occupazione e mercato del lavoro

438 Migliorare l'accesso all'occupazione

- 439 Modernizzare e rafforzare le istituzioni del mercato del lavoro
- 440 Promuovere la partecipazione delle donne e la parità di genere nel mercato del lavoro
- 444 Migliorare l'accesso all'occupazione delle comunità emarginate, come i Rom
- 441 Aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi al mercato del lavoro
- 443 Sostegno specifico all'occupazione giovanile
- 445 Migliorare l'accesso delle persone con disabilità al mondo del lavoro
- 446 Adattamento di lavoratori, imprese e imprenditori al cambiamento
- 447 Lavoro autonomo e avvio di nuove imprese
- 448 Salute e sicurezza sul lavoro
- 449 Supporto alle parti sociali

Riforme

- 464 Politiche attive del mercato del lavoro
- 465 Funzionamento del mercato del lavoro

Istruzione e competenze

Istruzione

- 120 Mobilità per l'apprendimento (settori dell'istruzione, inclusa l'istruzione non formale e informale e i giovani)

Riforme

- 124 Riforme dell'istruzione, della gioventù e dello sport
- 125 Riforme delle competenze e dell'apprendimento degli adulti

Competenze

- 128 Competenze digitali avanzate
- 129 Competenze digitali di base
- 130 Competenze verdi
- 131 Competenze di alfabetizzazione finanziaria

Giovani

- 136 Istruzione e apprendimento non formale e informale (escluse le infrastrutture)
- 137 Volontariato Giovani

Esempi di indicatori di output per la misurazione del raggiungimento dei target fissati nelle misure ai fini del rimborso da parte dell'UE (fonte Reg. Performance All. 1)

Settori di intervento 440 Promuovere la partecipazione delle donne e la parità di genere nel mercato del lavoro 445 Migliorare l'accesso delle persone con disabilità al mondo del lavoro	Indicatori di output proposti da CE: Numero di partecipanti – per genere, status sul mercato del lavoro, età, e livello di istruzione;
446 Adattamento di lavoratori, imprese e imprenditori al cambiamento	Numero di imprese beneficiarie di sostegno – per microimprese, piccole, medie e grandi imprese; Numero di partecipanti – per genere, status sul mercato del lavoro, età, e livello di istruzione;

Competenze, istruzione e formazione

Regolamento PNRP Art 3.1

Obiettivo Specifico c):

accrescere la coesione sociale mediante il **sostegno alle persone e il rafforzamento** delle società e del modello sociale dell'Unione:

potenziando l'offerta di forza lavoro e migliorando l'istruzione e l'acquisizione permanente di competenze, in particolare promuovendo il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione;

Regolamento FSE Art. 2 Consideranda 14

14) *L'FSE dovrebbe aumentare l'offerta di manodopera e migliorare l'istruzione, la formazione e l'acquisizione di competenze lungo tutto l'arco della vita.*

*In particolare, l'FSE dovrebbe favorire la **progressione nell'istruzione e la formazione e la transizione verso il mondo del lavoro**, sostenere l'**apprendimento permanente**, compreso l'apprendimento formale, non formale e informale che si svolge in **tutte le fasi della vita** e dell'occupabilità, e **contribuire alla competitività e all'innovazione sociale ed economica** sostenendo iniziative scalabili e sostenibili in questi settori.*

*Ciò potrebbe essere conseguito, ad esempio, attraverso l'**apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato**, l'**orientamento permanente**, l'**anticipazione delle competenze** in collaborazione con l'industria, formazione aggiornamenti, previsioni e monitoraggio dei **percorsi di laurea**, **formazione degli educatori**, **convalida dei risultati dell'apprendimento** e **riconoscimento delle qualifiche***

Settori di intervento dell'All.1 Reg Performance e associabili all'OS c ii)

(primo esercizio a titolo esemplificativo)

Istruzione e competenze

Istruzione

- 111 Educazione e cura della prima infanzia (escluse le infrastrutture)
- 112 Istruzione primaria (escluse le infrastrutture)
- 113 Istruzione secondaria (escluse le infrastrutture)
- 114 Istruzione terziaria (escluse le infrastrutture)
- 115 Formazione professionale iniziale (escluse le infrastrutture)
- 116 Migliorare l'accesso delle persone con disabilità all'istruzione
- 117 Migliorare l'accesso all'istruzione delle comunità emarginate come i Rom
- 118 Istruzione per i rifugiati nei paesi terzi
- 119 Formazione degli insegnanti - livello di istruzione non specificato
- 120 Mobilità per l'apprendimento (settori dell'istruzione, inclusa l'istruzione non formale e informale e i giovani)
- 121 Strutture per l'educazione della prima infanzia, scuole e università - Sviluppo e costruzione di nuovi edifici a emissioni zero o quasi zero
- 122 Strutture per l'educazione della prima infanzia, scuole e università - Sviluppo e costruzione di altri edifici

Riforme

- 123 Riforme dell'educazione e della cura della prima infanzia
- 124 Riforme dell'istruzione, della gioventù e dello sport
- 125 Competenze e riforme dell'apprendimento degli adulti
- 126 Quadro normativo e politico dell'istruzione e della formazione professionale iniziale

Competenze

- 127 Competenze di base (incluse alfabetizzazione, matematica, scienze e cittadinanza, escluse le competenze digitali e verdi)
- 128 Competenze digitali avanzate

129 Competenze digitali di base
 130 Competenze verdi
 131 Competenze di alfabetizzazione finanziaria
 132 Aggiornamento e riqualificazione delle comunità emarginate come i Rom
 134 Apprendimento degli adulti

Esempi di indicatori di output per la misurazione del raggiungimento dei target fissati nelle misure ai fini del rimborso da parte dell'UE (fonte Reg. Performance All. 1)

Settori di intervento	Indicatori di output proposti da CE:
114 Istruzione terziaria (escluse le infrastrutture)	• Numero di insegnanti formati – per genere ed età; • Numero di curricula elaborati, programmi di studio o corsi attuati; • Numero di attrezzature didattiche o di apprendimento e di mezzi digitali forniti; • Numero di organizzazioni coinvolte in progetti di cooperazione; • Numero di nuove strutture per l'assistenza all'infanzia create o mantenute
111 Educazione e cura della prima infanzia (escluse le infrastrutture)	
115 Formazione professionale iniziale (escluse le infrastrutture)	
	<i>(in aggiunta a quelli sopra elencati e al netto delle strutture per l'infanzia)</i> • Numero di partecipanti – per genere e per settore di competenze (comprese le STEM); • Numero di apprendistati o di apprendimento basato sul lavoro sostenuti;

Inclusione sociale, pari opportunità e diritti

Regolamento PNRP Art 3.1

Obiettivo Specifico c):

accrescere la coesione sociale mediante il **sostegno alle persone e il rafforzamento** delle società e del modello sociale dell'Unione:

(iii) favorendo le pari opportunità per tutti, sostenendo solide reti di sicurezza sociale, promuovendo l'inclusione sociale e contrastando la povertà e la mancanza di una fissa dimora, nonché sostenendo gli investimenti nelle infrastrutture sociali;

(iv) facilitando l'accesso ai servizi e alle infrastrutture associate, anche attraverso la modernizzazione, la digitalizzazione e il rafforzamento della qualità e della resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza all'infanzia e di assistenza a lungo termine;

Regolamento FSE Consideranda 6, 15

6) [...] garantendo **l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità**.

(15) L'FSE dovrebbe agevolare **l'accesso ai servizi, compreso il rafforzamento della modernizzazione, della digitalizzazione e della resilienza dei servizi sanitari e di assistenza a lungo termine**. L'FSE dovrebbe sostenere gli Stati membri nell'attuazione di misure volte a **eliminare tutte le forme di discriminazione** e a **garantire pari opportunità per tutti**, in particolare per i **gruppi sottorappresentati nel mercato del lavoro**, garantendo **la parità di accesso ai servizi**.

La disponibilità di **servizi accessibili, sostenibili e di alta qualità, quali l'educazione e la cura della prima infanzia, l'assistenza extrascolastica, l'istruzione, la formazione, la sanità e l'assistenza a lungo termine**, in

particolare i servizi di **assistenza familiare e di prossimità**, è una condizione necessaria per garantire le pari opportunità e la mobilità dei lavoratori. L'FSE dovrebbe garantire che tutti, **compresi i minori** in linea con la **garanzia europea per l'infanzia**, abbiano accesso a **servizi essenziali di buona qualità**. Le **esigenze specifiche delle persone con disabilità**, compresa l'**accessibilità**, dovrebbero essere prese in considerazione in relazione a tali servizi e alla vita indipendente. L'FSE dovrebbe inoltre contribuire alla **modernizzazione dei sistemi di protezione sociale**, in particolare al fine di **promuoverne l'accessibilità**.

Settori di intervento dell' All. 1 Reg Performance e associabili agli OS c iii) e c iv)
(primo esercizio a titolo esemplificativo)

Sociale

Salute

453 Performance dei sistemi sanitari (escluse infrastrutture e digitalizzazione)

454 Digitalizzazione nell'assistenza sanitaria

455 Promozione della salute e prevenzione delle malattie, esclusi gli impatti sulla salute dei cambiamenti climatici

450 Contrastare la deprivazione materiale attraverso l'assistenza alimentare e/o materiale agli indigenti, comprese misure di accompagnamento (non in caso di calamità)

456 Misure volte alla resilienza climatica dei servizi sanitari

457 Prevenzione degli impatti sulla salute indotti dal clima

461 Assistenza sanitaria per i migranti paesi terzi

Riforme

466 Parità di genere, non discriminazione, pari opportunità e rappresentanza

467 Assistenza sanitaria

468 Abitazioni

469 Assistenza a lungo termine

470 Sistemi pensionistici e invecchiamento attivo

471 Povertà, inclusione sociale e protezione sociale

472 Salari e determinazione dei salari

473 Politica sociale e quadro normativo

475 Assicurazioni, pensioni aziendali e pensioni individuali

Inclusione sociale

476 Inclusione sociale dei giovani

477 Integrazione sociale, incluso l'accesso a servizi di qualità per i cittadini di paesi terzi

478 Misure per l'inclusione sociale e l'accesso a servizi di qualità per le persone con disabilità

479 Misure per contrastare la povertà infantile

480 Misure per l'inclusione sociale, incluso l'accesso a servizi di qualità per le comunità emarginate come i Rom

481 Assistenza a lungo termine, inclusa la fornitura di servizi di assistenza familiare e comunitaria (escluse le infrastrutture)*

482 Misure per l'integrazione sociale, incluso l'accesso ai servizi per le persone a rischio di povertà o esclusione sociale

486 Altre infrastrutture sociali (inclusi asili nido e centri di assistenza) – Sviluppo e costruzione di nuovi edifici a emissioni zero o quasi zero*

487 Sostegno per gli investimenti in Infrastrutture sanitarie – Sviluppo e costruzione di nuovi edifici a emissioni zero o quasi zero

488 Sostegno diretto al reddito delle famiglie per affrontare specifiche vulnerabilità dei beneficiari in relazione all'impatto dell'ETS2

Occupazione e mercato del lavoro

- 440 Promuovere la partecipazione delle donne e la parità di genere nel mercato del lavoro
- 441 Aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi al mercato del lavoro
- 444 Migliorare l'accesso all'occupazione delle comunità emarginate, come i Rom
- 449 Supporto alle parti sociali

Istruzione e competenze

Istruzione

- 116 Migliorare l'accesso delle persone con disabilità all'istruzione

Competenze

- 133 Aggiornamento e riqualificazione delle persone con disabilità
- 132 Aggiornamento e riqualificazione delle comunità emarginate come i Rom

Esempi di indicatori di output per la misurazione del raggiungimento dei target fissati nelle misure ai fini del rimborso da parte dell'UE (fonte Reg. Performance All. 1)

Settori di intervento	Indicatori di output proposti da CE
482 Misure per l'integrazione sociale, incluso l'accesso ai servizi per le persone a rischio di povertà o esclusione sociale	Numero di partecipanti – per genere, status sul mercato del lavoro, età, e livello di istruzione;
476 Inclusione sociale dei giovani	

Povertà e deprivazione materiale

Regolamento FSE

Articolo 6

Consideranda 16 21

Art. 6

Gli Stati membri possono fornire un sostegno volto a contrastare la deprivazione materiale attraverso la distribuzione di prodotti alimentari o beni conformi al diritto dell'Unione in materia di sicurezza dei prodotti di consumo.

*(16) Il sostegno attraverso l'FSE dovrebbe essere utilizzato per **promuovere le pari opportunità per tutti**, sostenere solide **reti di sicurezza sociale**, **promuovere l'inclusione sociale**, **l'equità intergenerazionale** e **combattere la povertà**. L'FSE dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà, anche affrontando la **deprivazione materiale**, al fine di spezzare il circolo vizioso dello svantaggio tra le generazioni e promuovere l'inclusione sociale garantendo **pari opportunità per tutti**, **contrastando la discriminazione** e **affrontando le disuguaglianze sanitarie**. Ciò implica la mobilitazione di una serie di politiche rivolte alle **persone più svantaggiate**, indipendentemente dalla loro età, **compresi i bambini in condizioni di povertà**, **le comunità emarginate come i Rom**, **i lavoratori poveri** e **gli indigenti**.*

*L'FSE dovrebbe promuovere l'**inclusione attiva delle persone lontane dal mercato del lavoro** al fine di garantirne l'**integrazione socioeconomica**. L'FSE dovrebbe inoltre affrontare il **problema dei senzatetto**, anche con misure di prevenzione e attenuazione in linea con la dichiarazione di Lisbona del 2021. Il sostegno all'**innovazione sociale** svolge un ruolo importante nel raggiungimento di tali obiettivi e dovrebbe pertanto essere promosso.*

21) L'FSE dovrebbe contribuire alla **riduzione della povertà** sostenendo programmi nazionali volti ad alleviare la **deprivazione alimentare e materiale** e a promuovere **l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale** e degli **indigenti**. Gli Stati membri dovrebbero destinare le risorse dell'FSE ad affrontare le forme di **povertà estrema** che hanno il maggiore impatto sull'esclusione sociale, come la **manca di una fissa dimora** e la **deprivazione alimentare e materiale**

Settori di intervento dell'All. 1 Reg Performance

(primo esercizio a titolo esemplificativo)

Sociale

Cibo e assistenza materiale

450 Contrastare la deprivazione materiale attraverso l'assistenza alimentare e/o materiale agli indigenti, comprese misure di accompagnamento (non in caso di calamità)

451 Programma per la sicurezza alimentare delle famiglie

452 Servizi per combattere la malnutrizione (arresto della crescita, deperimento, carenze di micronutrienti, obesità)

Riforme

471 Povertà, inclusione sociale e protezione sociale

Inclusione sociale

478 Misure per l'inclusione sociale e l'accesso a servizi di qualità per le persone con disabilità

479 Misure per contrastare la povertà infantile

482 Misure per l'integrazione sociale, incluso l'accesso ai servizi per le persone a rischio di povertà o esclusione sociale

483 Misure per affrontare il problema dei senzatetto

484 Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali

Esempi di indicatori di output per la misurazione del raggiungimento dei target fissati nelle misure ai fini del rimborso da parte dell'UE (fonte Reg. Performance All. 1)

Settori di intervento	Indicatori di output proposti da CE
482 Misure per l'integrazione sociale, incluso l'accesso ai servizi per le persone a rischio di povertà o esclusione sociale	Numero di partecipanti – per genere, status sul mercato del lavoro, età, e livello di istruzione;

Proteggere e rafforzare i diritti fondamentali, la democrazia e lo Stato di diritto e sostenere i valori dell'Unione

Regolamento PNRP Art 3.1

OS e i) sostenere e sviluppare ulteriormente società aperte, basate sui diritti, democratiche, eque e inclusive, anche sviluppando le **capacità della società civile** e delle **parti sociali** di sostenere i valori dell'Unione, l'educazione civica e la partecipazione dei giovani; ii) promuovere e sostenere **lo Stato di diritto attraverso il rafforzamento dei sistemi giudiziari**, i quadri **anticorruzione**, il **pluralismo dei media**, l'**integrità dell'informazione**, l'**alfabetizzazione mediatica** e l'efficacia del **bilanciamento dei poteri**; iii) migliorare l'**efficienza della pubblica amministrazione** e la **capacità istituzionale** delle autorità pubbliche e dei portatori di interessi a livello nazionale, regionale e locale; iv) promuovere la **cultura come catalizzatore dei valori europei** e sostenere un **settore culturale dinamico e diversificato**.

Consideranda 17-18

Regolamento FSE consideranda 17) e 18)

(17) I principi della **democrazia, dello Stato di diritto e della tutela dei diritti fondamentali** sono valori fondamentali dell'Unione. Questi valori sono fondamentali per ogni singola persona, soprattutto per coloro che sono più vulnerabili. Inoltre, sono fondamentali per l'efficace attuazione dell'FSE. Pertanto, l'FSE dovrebbe anche sostenere la promozione e l'attuazione di questi valori per tutti. L'FSE continuerà inoltre ad affrontare i diritti delle **persone con disabilità**, come sancito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Garantirà inoltre la coerenza con l'Unione dell'uguaglianza e le relative strategie volte a **combattere la discriminazione** fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale e garantirà la coesione sociale sostenendo e sviluppando **società aperte, basate sui diritti fondamentali, democratiche, eque e inclusive basate sullo Stato di diritto**.

(18) gli Stati membri dovrebbero inoltre essere incoraggiati a utilizzare l'FSE per sostenere azioni mirate volte a **promuovere principi orizzontali** quali la **promozione della parità di genere** e la garanzia **dell'accessibilità dei servizi per le persone con disabilità** e a consentire alle persone con disabilità di partecipare attivamente.

Settori di intervento dell'Al. 1 Reg Performance e associabili all' OS e)

(primo esercizio a titolo esemplificativo)

Oltre ai settori di intervento con tag sociale al 100% o al 40% sono state selezionate anche alcuni settori inerenti al rafforzamento delle capacità delle PA e all'assistenza tecnica, in linea con l'attuale periodo di programmazione. Tali settori comunque non sono capotabili ai fini del 14% di interventi a scopo sociale.

Diritti, uguaglianza e giustizia

Democrazia e diritti

418 Organizzazioni e movimenti per i diritti delle donne e istituzioni governative

419 Porre fine alla violenza contro donne, ragazze e altri gruppi a rischio e misure a sostegno delle vittime e dei sopravvissuti alla violenza di genere

422 Sostegno ai diritti fondamentali, allo stato di diritto, all'uguaglianza, alle misure antidiscriminazione, ai diritti digitali e alla protezione dei dati

424 Sostegno alle organizzazioni della società civile

Genere

427 Sostegno a politiche inclusive per la parità di genere

430 Emancipazione giuridica delle persone e accesso alla giustizia

Pubblica amministrazione efficace

138 Rafforzamento della capacità delle amministrazioni degli Stati membri e dei paesi terzi, dei beneficiari e dei partner pertinenti (esclusa la digitalizzazione)

139 Assistenza tecnica agli Stati membri

Settori di intervento	Indicatori di output
419 Porre fine alla violenza contro donne, ragazze e altri gruppi a rischio e misure a sostegno delle vittime e dei sopravvissuti alla violenza di genere	Numero di misure per i servizi di sostegno alle vittime di violenza di genere (ad esempio, numero di centri di accoglienza, di centri di assistenza alle vittime di violenza sessuale e di centri di consulenza);
424 Sostegno alle organizzazioni della società civile	Numero di organizzazioni della società civile raggiunte da attività di sostegno e di sviluppo delle capacità; <u>(per entrambi i settori)</u>